



Ministero degli Affari Esteri

Istituto Italiano di Cultura di Bruxelles

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n.18, “Ordinamento dell’amministrazione degli affari esteri”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la legge 22 dicembre 1990, n. 401, recante la “Riforma degli Istituti Italiani di Cultura all’estero”;

CONSIDERATO che l’edificio in cui ha sede l’Istituto Italiano di Cultura di Bruxelles è un immobile di proprietà demaniale;

CONSIDERATO l’esito dell’analisi dei rischi relativi all’unico ascensore attualmente in funzione dell’IIC, come emerge dal rapporto della ditta Vinçotte, trasmesso in data 7.06.2022 (rapport n AUD/11/61088534/00/FR/000), che sottolinea alcune problematiche da risolvere con urgenza;

CONSIDERATO utile domandare un preventivo per sanare tale situazione alla ditta KONE, che si occupa abitualmente dell’ascensore dell’IIC e della sua manutenzione;

RITENUTO altresì opportuno prevedere un nuovo sistema di segnalazione apertura-porte, più intuitivo per gli utenti che spesso tendono ad affrettare l’uscita dall’ascensore, provocandone il blocco;

VISTO il decreto del Ministro degli affari esteri 27 aprile 1995, n. 392, “Regolamento recante norme sull’organizzazione, il funzionamento e la gestione finanziaria ed economico-patrimoniale degli istituti italiani di cultura all’estero” e in particolare l’art. 52 comma 1, secondo cui “i beni immobili in uso all’istituto sono affidati in consegna al direttore dell’istituto o all’addetto da lui all’uopo delegato, il quale è personalmente responsabile dei beni affidatigli nonché di qualsiasi danno che possa derivare dalla sua azione od omissione e ne risponde secondo le norme di contabilità”;

VISTO il D.M. n. 3618/0246 del 10 luglio 2019, vistato dall’Ufficio Centrale del Bilancio il 23 luglio 2019, che nomina Paolo Sabbatini Direttore dell’IIC di Bruxelles, a decorrere dal 30 settembre 2019;

VISTO il Decreto Ministeriale 4813/0083 del 6.6.2022 la nota di trasferimento del dott. Paolo Sabbatini, trasmessa con messaggio ministeriale MAE 0096273 del 13.06.2022, con cui il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale dispone il rientro a Roma per cessata missione del Direttore dell’Istituto Italiano di Cultura di Bruxelles, con riassunzione prevista in data 01.08.2022;

VISTO il verbale di assunzione di reggenza dell'IIC di Bruxelles da parte dell'Addetta Culturale, dott.ssa Allegra Iafrate, datato 26.07.2022;

VISTA la legge n. 234 del 30 dicembre 2021 recante il Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024;

VISTO il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2021, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024, pubblicato sulla G.U. n. 310 del 31 dicembre 2021;

VISTO il bilancio di previsione di questo Istituto per l'esercizio finanziario di riferimento e, in particolare, i criteri di programmazione della spesa delineati dalla relazione di cui all'articolo 21, comma 6, del citato DM n. 392 del 1995;

VISTO il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale 2 novembre 2017, n. 192, "Regolamento recante disciplina delle procedure per l'affidamento e la gestione dei contratti da eseguire all'estero";

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, "Nuovo codice degli appalti", recante la riforma del codice dei contratti pubblici, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/1952 della Commissione del 10 novembre 2021, che modifica la direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie degli appalti di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione, con particolare riguardo all'art. 1, c. 1, lett. b);

VISTO l'art. 32, c.2, del Codice ai sensi del quale, prima dell'avvio delle procedure di affidamento, le stazioni appaltanti determinano di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO il preventivo, trasmesso dalla ditta KONE in data 21.06.2022, prot. int. 656 dell'11.08.2022, che fa stato di 5512,39 euro (cinquemilacinquecentododici/39);

ACCERTATA la copertura di cassa;

DETERMINA

Art. 1

Ai sensi dell'art. 36, comma 2 del Codice è avviata, per le motivazioni richiamate in premessa, una procedura di affidamento diretto alla ditta KONE Belgium S.A., boulevard du roi Albert II 4, 1000, Bruxelles (BE 0436.407.453) per i servizi di messa a norma e messa in sicurezza dell'ascensore lato uffici dell'IIC di Bruxelles, con fornitura di un sistema di illuminazione di emergenza, di una scala per l'accesso in sicurezza alla cabina, spostamento dell'interruttore del sistema di illuminazione, messa a terra degli elementi meccanici, ridipintura e marcatura delle zone di pericolo, fornitura di un sistema ferma-porta e di un sistema a infrarossi per segnalare l'apertura delle porte;